



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Comunicazione professionale e multimedialit( <i>IdSua:1533203</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Professional Communication and Multimedia
<b>Classe</b>	LM-19 - Informazione e sistemi editoriali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://cim.unipv.it/web/">http://cim.unipv.it/web/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COLLOCA Stefano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVANZINI	Giulia	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
2.	AZZONI	Giampaolo	IUS/20	PO	1	Affine
3.	ILLARI	Silvia	IUS/09	PA	1	Caratterizzante
4.	LOMBARDI	Luca	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante
5.	MOSCONI	Mauro	ING-INF/05	RU	1	Caratterizzante
6.	POGGIOLINI	Ilaria	SPS/06	PA	1	Caratterizzante
7.	VAIRA	Massimiliano	SPS/09	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Calabr Roberta 0382 984448 Lacapra Davide 0382 984448 Margaroli Filippo 0382 984448 Ciceri Danilo 0382 984448 Pezziniti Ezio 0382 984448 Pozzi Stefano 0382 984448 Gialdini Cecilia 0382 984448 Sangiorgi Daniele 0382 984448 Singh Sukhpreet 0382 984448 Bilello Gabriele 0382 984448 Sguazzini Mattia 0382 984448
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Marco Caiani Flavio Antonio Ceravolo Stefano Colloca Marco Porta Singh Sukhpreet
<b>Tutor</b>	Guido LEGNANTE Elisa MAESTRONI

## Il Corso di Studio in breve

Comunicazione Professionale e Multimediale (CPM) è il Corso di Laurea Magistrale ideale per coloro che vogliono acquisire una formazione adeguata alle nuove professioni della comunicazione, attenta all'attualità e agli strumenti multimediali. 05/05/2016

Durante gli studi sono trasmesse le competenze fondamentali che caratterizzano le professioni della comunicazione oggi più richieste dal mercato del lavoro.

Il corso di laurea fornisce una preparazione teorica e operativa finalizzata alle nuove professioni del settore della comunicazione, con particolare attenzione alla comunicazione d'impresa e a due ambiti di importanza emergente nella società contemporanea: la comunicazione in contesti innovativi e la comunicazione multimediale.

Per laurearsi in CPM occorre sostenere esami dedicati alle tematiche oggi più importanti nel mondo della comunicazione: Internet e media digitali; management, economia e start-up; web design; marketing e pubblicità; media e giornalismo; comunicazione politica; editoria multimediale; relazioni pubbliche. Alcuni insegnamenti sono impartiti in lingua inglese.

Ogni studente dovrà infine effettuare uno stage in un'azienda coerentemente coi i suoi interessi e le sue ambizioni professionali.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione è avvenuta, nel mese di dicembre 2013, attraverso l'invio di una lettera del Responsabile del corso di laurea, con cui è stata richiesta l'espressione di un parere in merito all'ordinamento didattico modificato.

Si è scelto di circoscrivere la consultazione, individuando interlocutori che hanno un preciso interesse e una specifica competenza nel valutare tale ordinamento e precisamente "TP Associazione pubblicitari professionisti", "Federazione relazioni pubbliche italiane (FERPI)" e "Associazione italiana agenzie di relazioni pubbliche (ASSOREL)".

Tutte hanno espresso parere positivo in merito al progetto formativo proposto, riconfermando peraltro il giudizio già formulato in occasione della precedente consultazione.

In particolare, FERPI "intende confermare il proprio apprezzamento per[.]la strategia di focalizzazione sulle contemporanee professioni della comunicazione, la coerente selezione dei settori disciplinari, la significativa attenzione alla componente tecnologica della comunicazione."

TP, invece, apprezza in particolare:

- "l'omogeneità con le migliori esperienze analoghe in Italia e in Europa, ottenuto grazie a un attento processo di benchmarking, e l'espressa volontà di massimizzare la coerenza tra offerta formativa e mercato del lavoro, in particolare nei settori della comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblica.";

- "la volontà di formare figure professionali capaci di organizzare e gestire la comunicazione a livello istituzioni pubbliche, soggetti d'impresa e mass media".

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

05/05/2016

**QUADRO A2.a****Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Profilo Generico****funzione in un contesto di lavoro:**

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati

dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il corso di laurea in "Comunicazione professionale e multimedialità" ha l'obiettivo di fornire una formazione teorica e applicativa finalizzata ad una preparazione specialistica per quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, utilizzano conoscenze avanzate di redazione dei contenuti e di realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno quindi come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere conoscenze approfondite delle tecniche e delle metodologie del sistema dell'informazione nazionale e internazionale;
- possedere abilità di scrittura e competenze idonee al lavoro di gestione dei contenuti, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche;
- possedere le competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni giornalistiche e editoriali;
- possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.);
- possedere competenze gestionali e di redazione dei contenuti per le attività di comunicazione interna;
- possedere competenze per la progettazione e la realizzazione di prodotti per l'informazione;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

#### **sbocchi occupazionali:**

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in reti e comunicazioni informatiche - (2.1.1.5.1)
2. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
7. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
8. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico.

Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

## QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

12/05/2016

Non è previsto un numero chiuso per l'accesso a CPM.

Per essere ammesso al Corso di Laurea in CPM è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di laurea (come disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 o antecedente ordinamento come disciplinato dal Decreto Ministeriale 3 novembre 1999), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e del quale sia riconosciuta l'idoneità nel territorio nazionale, ovvero ancora del diploma universitario di laurea triennale. L'accesso al Corso di laurea è consentito altresì allo studente che sia in procinto di conseguire un titolo di studio utile all'iscrizione: in questo caso, l'immatricolazione sarà effettuata sotto la condizione che il titolo sia effettivamente conseguito entro e non oltre il giorno 1 di marzo del medesimo anno accademico, e che all'atto della scadenza per la presentazione della domanda di ammissione lo studente abbia maturato almeno 150 crediti formativi.

2. Per l'iscrizione al Corso di laurea sono in particolare richiesti i seguenti requisiti curriculari:

- conoscenza della lingua inglese, in forma scritta ed orale. Il requisito minimo richiesto per l'iscrizione è il conseguimento del livello B2, che potrà essere documentato con la produzione delle apposite certificazioni, internazionalmente riconosciute;
- adeguata preparazione in ambito giuridico, con particolare riferimento ai fondamenti della teoria generale del diritto;
- adeguata preparazione in ambito socio-politico, ed in particolare sugli aspetti culturali e comunicativi dei fenomeni sociali e politici;
- adeguata preparazione nell'ambito delle scienze economiche;
- adeguata preparazione nell'ambito delle discipline umanistiche;
- abilità di scrittura, con riferimento a diversi registri e tipi di testo nella lingua italiana;
- buona conoscenza delle tecnologie informatiche e multimediali, in particolare nella dimensione applicativa;
- forte motivazione a un futuro inserimento professionale nel settore della comunicazione.

Il possesso dei suddetti requisiti è verificato da un'apposita Commissione, nominata annualmente dal Presidente del Consiglio Didattico.

A tale fine, i candidati forniscono alla Commissione l'opportuna documentazione, insieme alle certificazioni relative alla precedente carriera negli studi. La Commissione, inoltre, procede ad un colloquio di valutazione con i candidati. Modalità e termini per l'iscrizione al colloquio sono indicati nell'apposito bando, che la Segreteria studenti dell'Università degli studi di Pavia redige e pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Devono obbligatoriamente sostenere il colloquio:

- i laureati provenienti da Corsi di laurea non appartenenti alle classi XIV (Scienze della comunicazione) o L20 (Scienze della comunicazione) che abbiano conseguito il titolo entro la data stabilita nel bando;
- gli iscritti ad Corso di laurea triennale, anche non appartenente alle citate classi, che abbiano maturato almeno 150 crediti formativi entro la data stabilita nel bando. Come disposto dall'art. 6 del presente regolamento, al quale si rimanda, l'eventuale immatricolazione sarà condizionata al conseguimento del Diploma di laurea entro il 1° marzo;
- i laureati in possesso di un titolo di studio straniero.

Sono invece esonerati dal colloquio di valutazione i laureati provenienti da Corsi di laurea appartenenti alle classi XIV (Scienze della comunicazione) o L20 (Scienze della comunicazione), che abbiano conseguito il Diploma entro la data annualmente stabilita nel Bando.

Se in sede di colloquio la Commissione dovesse riscontrare la presenza di debiti formativi, sarà richiesto al candidato di provvedere a sanarli prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a corsi singoli opportunamente indicati dalla Commissione ed il superamento dei relativi esami di profitto entro la data prevista dal bando.

Descrizione link: Regolamento didattico CPM

Link inserito: <http://cim.unipv.it>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

15/04/2014

Il corso di laurea in "Comunicazione professionale e multimedialità" ha l'obiettivo di fornire una formazione teorica e applicativa finalizzata ad una preparazione specialistica per quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, utilizzano conoscenze avanzate di redazione dei contenuti e di realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno quindi come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi. A tale fine, tutti i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" conseguono almeno 9 CFU nell'insegnamento di "Comunicazione multimediale" (ING-INF/05).

Un secondo obiettivo formativo ha a che fare con il miglioramento delle conoscenze della lingua inglese e dell'economia aziendale, viste anche come condizioni necessarie per l'operatività di un professionista della comunicazione nel contesto delle organizzazioni contemporanee. A tale fine, tutti i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" conseguono almeno 6 CFU in uno studio della lingua inglese (L-LIN 12) specificamente finalizzato alla comunicazione professionale (in particolare multimediale) e conseguono almeno 9 CFU nella conoscenza tecnica dei principali documenti strategici aziendali (SECS-P/07). Pertanto sono previsti 24 CFU in insegnamenti comuni a tutti gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" in modo da garantire una base culturale, scientifica e metodologica ulteriore rispetto a quella stabilita nei requisiti d'accesso.

Un terzo obiettivo formativo è relativo all'acquisizione di conoscenze specialistiche relative alla redazione di contenuti e alla realizzazione di prodotti comunicazionali nei contesti professionali multimediali della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e dell'editoria.

Infine un quarto obiettivo attiene all'acquisizione di strumenti metodologici multidisciplinari che consentano un più efficace inserimento dei futuri laureati nei processi gestionali e sociali delle organizzazioni pubbliche o private e in qualsivoglia contesto si troveranno ad operare. Per questo agli studenti saranno forniti rudimenti teorici e metodologici di scienze giuridiche e sociologiche.

A tale fine, le conoscenze specialistiche acquisite saranno ulteriormente rafforzate dall'effettuazione di uno stage (6 CFU estendibili a 12 CFU), obbligatorio per tutti gli studenti, e che potrà essere effettuato in un'organizzazione coerente con gli studi svolti (il corso di laurea di cui il presente è trasformazione ha attivato negli anni un'eccellente rete di collaborazioni).

La prova finale (24 CFU) consentirà un'ulteriore rafforzamento delle conoscenze specialistiche, soprattutto in una prospettiva di ingresso nel mondo del lavoro.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

QUADRO A4.b.1	Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
<b>Area Generica</b>	
<p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate alla classe di laurea L-20, Scienze della comunicazione, e che consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. In termini di orientamento al mercato del lavoro, i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione adeguate ad assumere quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, sono responsabili della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.</p> <p>Pertanto, i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono acquisire una significativa conoscenza specialistica delle più attuali e utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), con la capacità di ricercare non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.</p> <p>Devono poi acquisire conoscenze avanzate di lingua inglese specificamente finalizzate alla comunicazione professionale (in particolare multimediale). I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono anche acquisire conoscenze (adeguate ad un ruolo di professionista della comunicazione) delle principali tipologie di documenti strategici aziendali.</p> <p>I laureati devono infine acquisire conoscenze e capacità ulteriori relative alla redazione di contenuti e alla realizzazione di prodotti comunicazionali nei contesti professionali multimediali della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e dell'editoria facendo riferimento a differenti campi di applicazione che vanno dalle scienze umane e storiche fino alle scienze naturali e tecnologiche..</p> <p>L'insieme delle conoscenze e capacità di comprensione sopra menzionate è acquisito partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori) e attraverso lo studio individuale, anche utilizzando testi in lingua inglese. In particolare è da segnalare che le attività didattiche si caratterizzano per un elevato grado di interattività ed esperienzialità, in modo da situare il più possibile le conoscenze teoriche e metodologiche in un contesto applicativo. In questo senso, il corso di laurea prevede anche frequenti e qualificate integrazioni dell'attività didattica affidate a testimoni esterni. Gli studenti possono poi partecipare al programma Erasmus grazie alle numerosissime sedi convenzionate.</p> <p>Un ruolo formativo significativo è svolto anche dallo stage obbligatorio, reso possibile da una rete di qualificati partner, e che ha dimostrato di adempiere (nel corso di laurea di cui il presente è trasformazione) anche ad un'importante funzione di placement. Gli studenti possono poi integrare la loro formazione utilizzando la ricca offerta dell'Università (es. "Centro linguistico", cicli di conferenze, incontri,...) o di altre qualificate istituzioni pavese come l'Istituto Universitario di Studi Superiori e i numerosi Collegi universitari (tra cui i collegi storici).</p> <p>Il possesso di queste conoscenze e capacità è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati e progetti individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di un elaborato individuale e di una presentazione multimediale per la prova finale. E' da sottolineare che in tutti i casi praticabili la prova d'esame consta di una parte teorica e di una applicativa consistente nella realizzazione di un progetto.</p> <p>La specifica capacità di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca è verificata in particolare attraverso la valutazione della prova finale.</p>	

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi agli ambiti professionali della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

A tale fine, le attività didattiche sono svolte in modo da privilegiare un coinvolgimento attivo degli studenti che sono chiamati a confrontarsi tra di loro e con i docenti, così come a realizzare elaborati o progetti sui contenuti dell'insegnamento.

Le attività didattiche sono poi integrate da laboratori dedicati a sviluppare i contenuti più operativi, così come sono previsti interventi di professionisti esterni in qualità di testimoni.

Uno stage obbligatorio, presso organizzazioni altamente coerenti con il corso di laurea e sulla base di uno specifico progetto formativo individuale, contribuisce ulteriormente a rafforzare le capacità di applicare le conoscenze e capacità acquisite a tematiche nuove o non familiari.

La verifica delle capacità in oggetto avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse a elaborati o progetti svolti durante il corso), sia attraverso una valutazione finale, come nel caso dello stage per cui è prevista una duplice valutazione: dell'organizzazione ospitante e del tutor universitario.

Anche l'esame finale dei singoli insegnamenti prevede una valutazione non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della capacità di applicarle nei contesti della comunicazione professionale, in particolare multimediale.

Infine, un momento importante di verifica è costituito dalla prova finale che (come era previsto per il corso di laurea di cui il presente è trasformazione; e di cui è accessibile l'archivio on-line delle presentazioni delle prove finali:

[http://cim.unipv.it/web/archivio\\_laureati](http://cim.unipv.it/web/archivio_laureati)) si articola preferibilmente in una parte teorica e in una più direttamente applicativa.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BUSINESS DIGITAL COMMUNICATION [url](#)

COMMUNICATION LAW [url](#)

COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A. [url](#)

CORPORATE STORYTELLING [url](#)

ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA [url](#)

ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA [url](#)

FORME DI POESIA IN MUSICA [url](#)

HUMANISTIC MANAGEMENT [url](#)

INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO [url](#)

IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES [url](#)

PROFESSIONI DELL'EDITORIA [url](#)

RELAZIONI PUBBLICHE [url](#)

WEB MARKETING E SOCIAL MEDIA: SEO, SEM, ANALYTICS [url](#)

I SUONI ED IL RUMORE NELL'ERA DEI BIG DATA [url](#)

INTERNATIONAL ENTREPRENEURSHIP AND ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR [url](#)

LINGUAGGI DEL GIORNALISMO [url](#)

MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI ECONOMICA [url](#)

MODULO INTEGRATIVO TIROCINIO FORMATIVO [url](#)

PROPRIETA'INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA DEI NUOVI MEDIA [url](#)

STAGE [url](#)

WORLD POLITICS AND MEDIA [url](#)



## Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi nei contesti della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

A tale fine, pure nel rispetto di una marcata specializzazione, il corso di laurea prevede una costante contestualizzazione dei contenuti caratterizzanti gli insegnamenti più tecnici (come "IT per il management della comunicazione") rispetto agli ambiti operativi tipici della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali.

Il forte grado di interattività ed eperienzialità dell'attività didattica si realizza anche attraverso specifici momenti di auto-riflessività, oltre ad un significativo utilizzo della metodologia del metodo dei case-histories e di tecniche di analisi retorica e del contenuto anche in chiave critica e problematica; una funzione analoga è svolta poi da testimonianze di qualificati professionisti ad integrazione della normale attività didattica. In tale modo, pur non essendo previsto uno specifico insegnamento dedicato all'etica della comunicazione (essendo obbligatorio già nella corrispondente laurea di 1° livello, denominata "Comunicazione, innovazione, multimedialità", un insegnamento dedicato a sensibilizzare, con l'adeguata riflessione critica e tecnica, sugli aspetti di responsabilità personale implicati dalle norme giuridiche), gli studenti sono chiamati a riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Lo stage obbligatorio costituisce poi un momento significativo per sviluppare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete.

La verifica di tali capacità avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse alla discussione di case-histories), sia attraverso una valutazione finale, come nel caso dello stage per cui è prevista una duplice valutazione: dell'organizzazione ospitante e del tutor universitario. Anche l'esame finale dei singoli insegnamenti, soprattutto quando connesso alla presentazione di progetti complessi, consente la verifica delle capacità in oggetto.

Infine, la prova finale costituisce un momento importante per sviluppare e, correlativamente, verificare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità.

### Abilità comunicative

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità", anche vista la specificità del corso di laurea, devono acquisire significative abilità comunicazionali così che possano trasmettere in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

L'interdisciplinarietà costituisce l'approccio che caratterizza l'intero percorso di studi ed ha come correlato la forma "interdipartimentale" che è stata scelta coinvolgendo 5 dipartimenti, i cui insegnamenti sono forniti appositamente per il corso di laurea in oggetto e quindi sono tra loro integranti e finalizzati.

Diversi insegnamenti hanno tra i loro obiettivi formativi proprio il trasferimento di tali abilità comunicazionali in relazione a contesti determinati e utilizzando media specifici (per es. l'insegnamento di Comunicazione verbale e linguaggio dei media, che verte specificamente sullo sviluppo di competenze metalinguistiche e in genere sulla consapevolezza delle caratteristiche e delle potenzialità della comunicazione operata attraverso il linguaggio, l'insegnamento della lingua inglese per finalità comunicazionali e, almeno in parte, gli insegnamenti connessi alla multimedialità; oltre agli insegnamenti specifici ai singoli curricula e quindi relativi alle abilità comunicazionali in determinati contesti professionali).

Le stesse modalità didattiche, comuni all'intero corso di laurea, in quanto fortemente interattive, sono particolarmente coerenti con il rafforzamento delle abilità di comunicazione orale e scritta.

Oltre lo stage obbligatorio (in cui è spesso rilevante l'abilità comunicazionale verso non specialisti), il corso di laurea offre numerose occasione per acquisire ulteriormente tali abilità come, ad es., la web radio d'Ateneo (a cui gli studenti del corso di laurea di cui il presente è trasformazione hanno contribuito in modo assai rilevante), o i numerosi progetti di socialità attiva come, ad es., quelli connessi al progetto Erasmus.

La prova finale si caratterizza poi come un prodotto multimediale in cui una parte di rilievo è assegnata alle abilità di comunicazione efficace sia in termini di utilizzo adeguato delle tecnologie multimediali, sia in termini di qualità dei contenuti, sia in termini di coerenza rispetto al contesto (destinatari, tempo disponibile, ...).

Tali abilità vengono verificate, oltre che in sede di presentazione della prova finale, anche durante gli esami finali dei singoli insegnamenti e in itinere nei casi di discussione di elaborati e progetti.

### Capacità di apprendimento

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. È da ricordare che le attività didattiche prevedono, in linea generale, un autonomo lavoro degli studenti (individuale e di gruppo) sotto forma di elaborati e progetti intermedi. Inoltre la presenza di insegnamenti afferenti a numerosi raggruppamenti disciplinari molto diversificati impegna gli studenti su terreni di analisi linguistica e metodologica differenti, sviluppando in questo modo le capacità di un apprendimento multidimensionale. Lo stage obbligatorio, poi, contribuisce ad elevare ulteriormente il grado di auto-direzione e autonomia. La prova finale costituisce un ulteriore momento per sviluppare e, correlativamente, verificare la capacità di studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Infine, è stato verificato (nel corso di laurea di cui il presente è trasformazione) che la forma "interfacoltà" del corso di laurea favorisce il rafforzamento di tale capacità. Per coloro che vi partecipano, il progetto Erasmus rappresenta poi una modalità privilegiata per accrescere significativamente le capacità in oggetto. Tale capacità viene verificata, oltre che durante la prova finale, anche durante gli esami finali dei singoli insegnamenti e in itinere nei casi di discussione di elaborati e progetti.

## QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nei seguenti tre elementi:

- a) presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente, sotto la guida di un relatore, in lingua italiana (o inglese)
- b) relativo riassunto in lingua straniera o, rispettivamente, italiana
- c) una correlativa presentazione multimediale preferibilmente in inglese.

La prova finale dovrà quindi consentire allo studente di provare la preparazione complessiva (contenuti, lingua, tecniche multimediali) acquisita al termine del corso di laurea.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

## QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale che consiste nella discussione orale, mediante presentazione multimediale, di una tesi che riveli la capacità di ricerca autonoma e maturità metodologica dello studente.

Lo studente è tenuto a presentare un elaborato che consiste in una trattazione esauriente, di almeno 250.000 caratteri, redatta sotto la guida di un docente del Corso di Studi (relatore). La tesi potrà essere scritta anche in lingua inglese. In lingua inglese, oltre che in italiano, deve obbligatoriamente essere redatto l'allegato riassunto, della lunghezza massima di 2000 caratteri.

Il relatore deve essere un docente di uno degli insegnamenti inseriti dallo studente nel suo piano di studi, o comunque un componente del Consiglio didattico del Corso di laurea magistrale CPM o del Corso di Studio CIM.

Nella domanda di laurea deve obbligatoriamente essere indicato un co-relatore. Questo deve essere indicato dal relatore, eventualmente su proposta dello studente. Nel caso di mancata indicazione, il correlatore viene designato dal Presidente del Consiglio Didattico. Il relatore rimane libero, in ogni caso, di indicare in aggiunta al co-relatore così individuato anche un ulteriore co-relatore (secondo correlatore). Questo ruolo può essere svolto anche da una persona esterna al corpo docente dell'Università, che abbia avuto un ruolo importante nelle attività che hanno portato alla stesura dell'elaborato.

E' dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale: senza pregiudizio per le ulteriori sanzioni di legge, il plagio è perseguito dalla comunità accademica. A tal fine si rimanda a quanto previsto nel Regolamento studenti e nel Codice etico.

La prova finale si svolge in lingua italiana o inglese dinanzi alla designata Commissione. La prova finale è pubblica.

Il Direttore del Dipartimento, su proposta del Presidente del Consiglio didattico, ed a norma di quanto disposto all'art. 42 del Regolamento di Ateneo, le Commissioni giudicatrici per il conferimento dei titoli di studio. Le Commissioni sono composte da sette membri, almeno quattro dei quali scelti tra i professori o ricercatori di ruolo, responsabili di insegnamenti o di moduli di insegnamenti impartiti nei Dipartimenti componenti il Corso di Studio, oppure cultori della materia di cui agli insegnamenti stessi. Al co-relatore, qualora impossibilitato a presenziare allo svolgimento della prova, è fatto obbligo di inviare un breve giudizio scritto al Presidente della Commissione.

Descrizione link: Regolamento didattico CPM

Link inserito: <http://cim.unipv.it>



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi coorte 2016/17

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

23/04/2014

La modalità di accertamento è indicata all'interno della pagina del programma del corso (fruibile mediante link).

Tale modalità può variare a seconda delle caratteristiche del programma: gli studenti sono tenuti a sostenere una prova scritta e/o orale, talvolta correlata alla produzione di un elaborato o di un progetto di supporto.

Link inserito: [http://cim.unipv.it/web/corsi\\_cpm](http://cim.unipv.it/web/corsi_cpm)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://cim.unipv.it/web/didattica/orari>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://cim.unipv.it/web/esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://cim.unipv.it/web/calendariolauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/05	Anno di corso 1	BUSINESS DIGITAL COMMUNICATION <a href="#">link</a>	CAMISANI CALZOLARI MARCO		6	36	
2.	IUS/10	Anno di corso 1	COMMUNICATION LAW <a href="#">link</a>	AVANZINI GIULIA	PA	6	24	
3.	IUS/10	Anno di corso 1	COMMUNICATION LAW <a href="#">link</a>	MATUCCI GIUDITTA	RU	6	12	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A. <a href="#">link</a>	ILLARI SILVIA	PA	6	36	
5.	SPS/08	Anno di corso 1	CORPORATE STORYTELLING (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA) <a href="#">link</a>	FONTANA ANDREA		6	36	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA <a href="#">link</a>			6	36	
7.	L-ART/07	Anno di corso 1	FORME DI POESIA IN MUSICA <a href="#">link</a>			6	36	
8.	SECS-P/08	Anno di corso 1	HUMANISTIC MANAGEMENT <a href="#">link</a>			6	36	
9.	ING-INF/05	Anno di corso 1	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	MOSCONI MAURO	RU	9	24	
10.	ING-INF/05	Anno di corso 1	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	LOMBARDI LUCA	PA	9	30	
11.	SPS/09	Anno di corso	ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE	CERAVOLO FLAVIO	RU	6	18	

		1	<i>E NARRAZIONE D'IMPRESA)</i> <a href="#">link</a>	ANTONIO			
12.	SPS/09	Anno di corso 1	ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA)</i> <a href="#">link</a>	VAIRA MASSIMILIANO	PA	6	18
13.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	PROFESSIONI DELL'EDITORIA <a href="#">link</a>			6	36
14.	IUS/20	Anno di corso 1	RELAZIONI PUBBLICHE <a href="#">link</a>	AZZONI GIAMPAOLO	PO	6	36
15.	SPS/08	Anno di corso 1	WEB MARKETING E SOCIAL MEDIA: SEO, SEM, ANALYTICS <a href="#">link</a>	COSTA PAOLO		6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del corso di studio

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

06/05/2016

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo rappresentano per gli studenti iscritti e non all'Ateneo pavese l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Professionale e Multimedialità, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Nel mese di maggio viene organizzata la Giornata di orientamento alle Lauree Magistra

L'evento si svolge nei Cortili della sede Centrale dell'Università, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

A luglio, come momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento, viene organizzato Porte Aperte all'Università: ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e di servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale in Comunicazione Professionale e Multimedialità illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Corso di laurea.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.eu>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento 2016

QUADRO B5

## Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

14/04/2016

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Professionale e Multimedialità per l'anno accademico 2016/2017 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: allegato elenco progetti a supporto LM CPM\_tutor2016-17

QUADRO B5

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei

13/04/2016



processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Il corso di laurea prevede per lo studente un tirocinio obbligatorio. Inoltre, lo studente ha la possibilità di svolgere un ulteriore tirocinio, ottenendo così altri Crediti Formativi Universitari (CFU) compresi nei crediti per il conseguimento del titolo.

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti

13/04/2016

che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

Il Corso di Studio ha a disposizione un ufficio stage dedicato ai propri studenti e gestito con la collaborazione del personale TA e di tirocinanti e tutor con l'obiettivo di curare l'interazione tra gli studenti, l'Università e le aziende, al fine di garantire stage interessanti e diversificati a seconda degli interessi.

17/05/2016

Funzione primaria dell'Ufficio è l'assistenza agli studenti: capirne le esigenze, indirizzarli alle aziende/enti adeguati e affiancarli nella compilazione della modulistica necessaria all'avviamento dei tirocini.

Dopo la sperimentazione avviata lo scorso anno nell'ambito dei progetti triennali PRO3 - Corsi Blended, finanziati dal Miur, anche nell'a.a. 2016/17 alcuni insegnamenti del corso di laurea magistrale saranno fruibili anche in modalità telematica.

Il materiale didattico telematico verrà prodotto tramite ripresa audio-video in aula. Il materiale registrato e opportunamente post-prodotto verrà caricato sulla piattaforma e-learning di Ateneo, affinché gli studenti ne possano fruire immediatamente in affiancamento alle consuete lezioni frontali.

QUADRO B6	Opinioni studenti
-----------	-------------------

18/09/2015

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.

23/09/2015



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa. 08/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al responsabile del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico. Il Gruppo di Gestione della Qualità del Corso di Studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame è composto da:

- Il Responsabile del corso di studio
- uno o più docenti del Corso di studio
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio
- un rappresentante del personale tecnico-amministrativo

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si prevede di convocare il Gruppo di Gestione delle Qualità con frequenza tendenzialmente bimestrale. 09/05/2014  
Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico. Verranno analizzati i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti al fine di sollecitare i docenti interessati a fornire risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate. L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permetterà inoltre di verificare l'efficacia delle azioni correttive.

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

09/05/2014

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Comunicazione professionale e multimedialit
<b>Nome del corso in inglese</b>	Professional Communication and Multimedia
<b>Classe</b>	LM-19 - Informazione e sistemi editoriali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://cim.unipv.it/web/">http://cim.unipv.it/web/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COLLOCA Stefano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
<b>Altri dipartimenti</b>	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AVANZINI	Giulia	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. COMMUNICATION LAW
2.	AZZONI	Giampaolo	IUS/20	PO	1	Affine	1. RELAZIONI PUBBLICHE
3.	ILLARI	Silvia	IUS/09	PA	1	Caratterizzante	1. COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A.
4.	LOMBARDI	Luca	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante	1. IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE
5.	MOSCONI	Mauro	ING-INF/05	RU	1	Caratterizzante	1. IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE
6.	POGGIOLINI	Ilaria	SPS/06	PA	1	Caratterizzante	1. WORLD POLITICS AND MEDIA
7.	VAIRA	Massimiliano	SPS/09	PA	1	Caratterizzante	1. ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Calabr	Roberta		0382 984448
Lacapra	Davide		0382 984448
Margaroli	Filippo		0382 984448
Ciceri	Danilo		0382 984448
Pezziniti	Ezio		0382 984448
Pozzi	Stefano		0382 984448
Gialdini	Cecilia		0382 984448
Sangiorgi	Daniele		0382 984448
Singh	Sukhpreet		0382 984448
Bilello	Gabriele		0382 984448
Sguazzini	Mattia		0382 984448

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Caiani	Marco
Ceravolo	Flavio Antonio
Colloca	Stefano
Porta	Marco
Sukhpreet	Singh

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

LEGNANTE	Guido
MAESTRONI	Elisa

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - PAVIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	50

### Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	3240100PV
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	31/03/2014
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	12/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/01/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/12/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Comunicazione professionale e multimedialità, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, analisi delle coorti, tempi di laurea, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti e dei laureandi e placement ad un anno dal conseguimento del titolo. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Comunicazione professionale e multimedialità, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, analisi delle coorti, tempi di laurea, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti e dei laureandi e placement ad un anno dal conseguimento del titolo. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatti assistit:
1	2016	221604031	<b>BUSINESS DIGITAL COMMUNICATION</b>	ING-INF/05	MARCO CAMISANI CALZOLARI <i>Docente a contratto</i> <b>Docente di riferimento</b> Giulia AVANZINI		36
2	2016	221604032	<b>COMMUNICATION LAW</b>	IUS/10	<i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA Giuditta MATUCCI	IUS/10	24
3	2016	221604032	<b>COMMUNICATION LAW</b>	IUS/10	<i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA <b>Docente di riferimento</b> Silvia ILLARI	IUS/08	12
4	2016	221604033	<b>COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A.</b>	IUS/09	<i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/09	36
5	2016	221604034	<b>CORPORATE STORYTELLING</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA)	SPS/08	ANDREA FONTANA <i>Docente a contratto</i>		36
6	2016	221604036	<b>ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA</b>	L-LIN/12	Docente non specificato		36
7	2016	221604037	<b>FORME DI POESIA IN MUSICA</b>	L-ART/07	Docente non specificato		36
8	2016	221604038	<b>HUMANISTIC MANAGEMENT</b>	SECS-P/08	Docente non specificato		36
9	2015	221601608	<b>I SUONI ED IL RUMORE NELL'ERA DEI BIG DATA</b>	SPS/08	Docente non specificato <b>Docente di riferimento</b>		36

10	2016	221604041	<b>IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE</b>	ING-INF/05	Luca LOMBARDI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	ING-INF/05	30
11	2016	221604041	<b>IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE</b>	ING-INF/05	<b>Docente di riferimento</b> Mauro MOSCONI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	ING-INF/05	24
12	2015	221601612	<b>LINGUAGGI DEL GIORNALISMO</b>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		36
13	2015	221601613	<b>MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA</b>	SPS/04	Flavio CHIAPPONI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/04	18
14	2015	221601613	<b>MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA</b>	SPS/04	Guido LEGNANTE <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/04	36
15	2016	221604042	<b>ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA)	SPS/09	<b>Docente di riferimento</b> Massimiliano VAIRA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/09	18
16	2016	221604042	<b>ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA)	SPS/09	Flavio Antonio CERAVOLO <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/07	18
17	2016	221604043	<b>PROFESSIONI DELL'EDITORIA</b>	L-FIL-LET/11	Docente non specificato		36
18	2015	221601615	<b>PROPRIETA' INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA DEI</b>	IUS/20	FABRIZIO SANNA <i>Docente a</i>		36

**NUOVI MEDIA***contratto***Docente di riferimento**

Giampaolo AZZONI

*Prof. Ia fascia**Università degli Studi di PAVIA*

PAOLO COSTA

*Docente a contratto***Docente di riferimento**

Ilaria

POGGIOLINI

*Prof. IIa fascia**Università degli Studi di PAVIA*

19	2016	221604044	<b>RELAZIONI PUBBLICHE</b>	IUS/20	IUS/20	36
20	2016	221604045	<b>WEB MARKETING E SOCIAL MEDIA: SEO, SEM, ANALYTICS</b>	SPS/08		36
21	2015	221601618	<b>WORLD POLITICS AND MEDIA</b>	SPS/06	SPS/06	36
						ore totali 648

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>BUSINESS DIGITAL COMMUNICATION (1 anno) - 6 CFU</i> <i>IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>PROFESSIONI DELL'EDITORIA (1 anno) - 6 CFU</i>	33	27	27 - 42
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>FORME DI POESIA IN MUSICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>CORPORATE STORYTELLING (1 anno) - 6 CFU</i> <i>WEB MARKETING E SOCIAL MEDIA: SEO, SEM, ANALYTICS (1 anno) - 6 CFU</i>	18	12	9 - 21
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A. (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e	IUS/10 Diritto amministrativo <i>COMMUNICATION LAW (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO (1 anno) - 6 CFU</i>	33	27	15 - 30



delle relazioni internazionali

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

*HUMANISTIC MANAGEMENT (1 anno)*

- 6 CFU

SPS/04 Scienza politica

*MARKETING*

*POLITICO, COMUNICAZIONE*

*ISTITUZIONALE E MEDIA (2 anno) - 9*

*CFU*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

**Totale attività caratterizzanti**

66 51 -  
93

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/20 Filosofia del diritto			12 -
Attività formative affini o integrative	<i>RELAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	18
	<i>PROPRIETA'INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA</i>			min
	<i>DEI NUOVI MEDIA (2 anno) - 6 CFU</i>			12
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 18
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		12	12	- 12
Per la prova finale		24	24	- 24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6	- 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -			-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42	- 42
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>		120	105	- 153



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	27	42	-
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	21	-
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale	15	30	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				51 - 93

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito

		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/20 - Filosofia del diritto M-PSI/01 - Psicologia generale M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-P/01 - Economia politica SECS-S/01 - Statistica	12	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>				12 - 18

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>			42 - 42

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>120</b>
Range CFU totali del corso	105 - 153	

## **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

## **Note relative alle attività di base**

## **Note relative alle altre attività**

Fino a 6 dei 12 CFU previsti per le attività a scelta dello studente potranno essere utilizzati per una prosecuzione, attraverso un ulteriore modulo, del tirocinio formativo e di orientamento, quando tale modulo sia particolarmente formativo ed utile per un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

## **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Coerentemente con la struttura degli obiettivi formativi del corso di laurea sono stati inseriti fra le discipline affini settori scientifico disciplinari a cui afferiscono insegnamenti che consentono agli studenti di maturare competenze di metodo nel trattamento delle informazioni (SECS-S01) e nella gestione dei fenomeni psicologici e giuridici (M-PSI/04 e IUS/04), delle dinamiche macroeconomiche (SECS-P/01) con particolare riferimento alla loro declinazione comunicativa. Inoltre sono state inserite discipline che consentono un approfondimento ulteriore della formazione culturale di base (M-STO/04) e di un'autonoma riflessione critica sulle ricadute etiche delle attività di comunicazione e sulle loro conseguenze (IUS/20).

## **Note relative alle attività caratterizzanti**

Si precisa che, fra le attività caratterizzanti, OFF e piani di studio del corso in Comunicazione professionale e multimedialità prevedono come OBBLIGATORIO un corso nel settore L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese), come specificato negli Obiettivi formativi.